

# I giorni più santi nel calendario dell'americanismo

di Walt Garlington

*Orthodox Reflections*, 20 novembre 2023

La cultura americana generica e consumistica è infantile e poco seria nella migliore delle ipotesi e demoniaca nella peggiore. Uno sguardo a ciò che passa per giorni festivi dà una solida conferma a questa affermazione.

Diamo prima un'occhiata a ciò che resta della celebrazione del giorno di Ognissanti negli Stati Uniti - Halloween (o All Hallows' Eve, cioè, la Vigilia di Tutti i Santi). *Country Living* lo esprime a parole per noi:

Halloween è una festa per dare il massimo. È il periodo dell'anno in cui sei davvero incoraggiato a mangiare troppe caramelle e dolci dall'aspetto pauroso, creare un costume elaborato e trasformare la tua casa nel posto più spaventoso. Puoi giocare con decorazioni carine e pittoresche, creando la casa dall'aspetto più infestato del vicinato.

Fornisce anche alcune immagini significative:





Confrontatela per esempio con la celebrazione di Tutti i Santi d'Inghilterra da parte della Chiesa ortodossa, che si tiene la seconda domenica dopo la Pentecoste. Ecco un'icona della festa:



Qui di seguito sono riportati alcuni degli inni della festa, che, ancora una volta, non potrebbero essere più lontani dallo spirito dell'Halloween americano:

Venite, voi tutti fedeli, ora lodiamo i santi delle Isole, i venerabili monaci, i santi vescovi, i principi di retta fede, tutti i martiri e la schiera delle sante donne, quelli noti per nome e quelli ignoti, perché veramente con le loro parole, le loro opere e i molteplici modi di vita e i doni di Dio sono divenuti santi e Dio ha reso gloriose anche le loro tombe con prodigi. E ora, stando davanti a Cristo che li ha glorificati, pregano con fervore per noi che celebriamo con amore lo splendore della loro festa.

Con quale bellezza di canto loderemo i divini sapienti delle Isole, gli splendori e ornamenti della Chiesa di Cristo, le corone del sacerdozio, le regole della pietà, le fonti inestinguibili della guarigione divina, l'effusione dei doni dello Spirito, i torrenti di molteplici prodigi che allietano le Isole e tutti quelli che cercano Dio. Per amor loro Cristo Misericordiosissimo ha represso le insurrezioni del nemico.

Halloween, però, è facile da criticare, con i suoi temi oscuri. Che dire del Giorno del Ringraziamento, celebrato ogni novembre, una cosa dallo spirito più positivo? Il *Charlotte*

*Observer* ci introduce alla mentalità per celebrare adeguatamente questa festa:

Il Ringraziamento è alle porte ed è ora di iniziare a decorare la vostra casa per le festività natalizie. Rendete la celebrazione di quest'anno davvero memorabile con la nostra selezione curata delle più eleganti decorazioni per il Ringraziamento del 2023. Dalle classiche decorazioni per la tavola alle splendide ghirlande, abbiamo opzioni che daranno un tocco festoso a ogni angolo della vostra casa. La nostra guida completa presenta le scelte migliori e consigli utili su come appendere le decorazioni e scegliere i pezzi perfetti per ogni stanza. Create un'atmosfera calda e invitante che delizierà la vostra famiglia e i vostri amici in questo Giorno del Ringraziamento.

Fornisce inoltre alcuni esempi delle decorazioni più ricercate:



Un altro esempio, da *Country Living*:



Ancora una volta, niente di troppo commovente.

Per gli ortodossi, il "ringraziamento" si celebra ogni volta che è servita la Divina Liturgia :

L'eucaristia (dal greco εὐχαριστία, o *eucharistia*, che significa ringraziamento o rendimento di grazie) è un santo mistero (o sacramento) che viene celebrato durante la Divina Liturgia all'interno della Chiesa ortodossa dove il pane e il vino consacrati, per la potenza dello Spirito Santo, diventano il corpo e sangue di Gesù Cristo, che è

consumato dai cristiani ortodossi preparati. Altri nomi per l'eucaristia includono: i santi doni, la comunione e il corpo e il sangue del nostro Signore Gesù Cristo. I cristiani ortodossi credono che la presenza reale di Dio (non semplicemente un segno) sia presente dopo la consacrazione dei doni... L'eucaristia è il centro della vita nella Chiesa ortodossa perché la Chiesa è innanzitutto una comunità eucaristica. L'eucaristia è il completamento di tutti gli altri sacramenti della Chiesa e la fonte e lo scopo di tutte le dottrine e istituzioni della Chiesa. . . . La Chiesa insegna che il sacrificio non è una semplice figura o simbolo, ma un vero sacrificio. Non è il pane che viene sacrificato, ma il Corpo stesso di Cristo. E l'Agnello di Dio fu sacrificato solo una volta, per sempre. Il sacrificio eucaristico consiste non nell'immolazione reale e cruenta dell'Agnello, ma nella trasformazione del pane nell'Agnello immolato. Tutti gli eventi del sacrificio di Cristo, dell'Incarnazione, dell'Ultima Cena, della Crocifissione, della Risurrezione e dell'Ascensione non si ripetono nell'eucaristia, ma sono resi presenti.

La "decorazione" non è mutevole, come nel Ringraziamento americano, ma piuttosto piena della bellezza della vera Tradizione (fonti: icona della Cena Mistica nella stanza superiore; immagine di una mensa d'altare ortodossa):





Saremmo negligenti, tuttavia, se non guardassimo alla festività più attesa negli Stati Uniti: ehm, il Super Bowl, il giorno delle elezioni federali...? No, intendiamo il Natale. *House Beautiful* esplora i temi e il significato del periodo natalizio americano contemporaneo:

L'arredamento natalizio è il modo garantito per dare vita alla vostra casa per le vacanze e concludere l'anno con stile. Abbiamo contattato i designer d'interni per prevedere le tendenze natalizie del 2023, che vedrete ovunque per darvi un vantaggio sull'allestimento delle sale. Naturalmente, la classica estetica rossa e verde scalderà sempre i nostri cuori, ma come amanti del design siamo entusiasti di vedere come le nuove idee di decorazione natalizia per il 2023 spingono oltre i limiti. Da combinazioni di colori inaspettate a materiali e finiture sorprendenti, le tendenze natalizie all'avanguardia del design nel 2023 vi ispireranno a iniziare presto a diffondere l'allegria natalizia.

Una delle grandi tendenze a cui i designer si stanno avvicinando è il vetro. Come spiega Ashley Macuga di *Collected Interiors*, "Il vetro è intrinsecamente una dimostrazione di naturale eleganza. Come forma d'arte, gioca con la riflessione più di ogni altro mezzo, migliorando e rifrangendo la luce prodotta dalle luci dell'albero di Natale e dalle calde candele affusolate, che sono i pilastri dell'arredamento tradizionale delle vacanze".



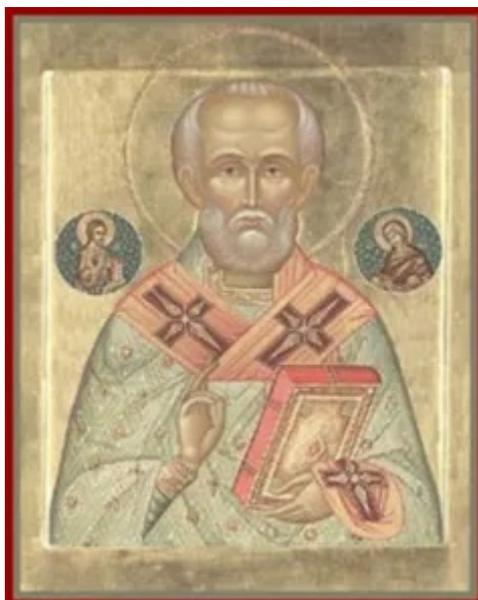
Non sono grandiose queste "nuove tradizioni"?

Gli ortodossi non hanno bisogno di fare affidamento su nuovi espedienti e tendenze per risvegliare l'interesse per il Natale. La Grazia di Dio è presente nelle tradizioni senza tempo del digiuno e della celebrazione dei santi maggiori nelle settimane prima del Natale, così come nel presepe stesso.

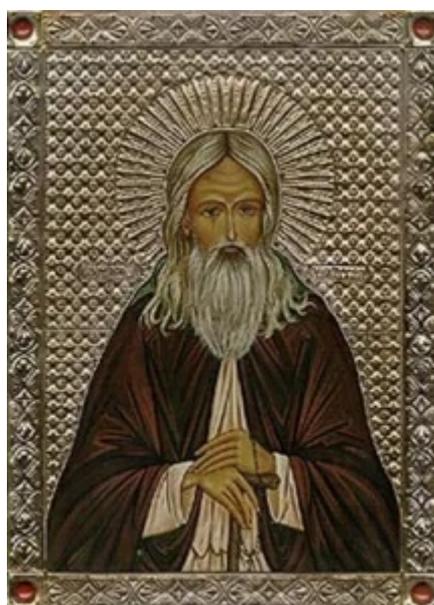
Durante il digiuno della Natività, limitiamo il nostro cibo, intraprendiamo più opere spirituali e facciamo più elemosine per preparare i nostri cuori a ricevere il nostro Signore in modo degno nella notte della sua santa nascita. Lungo il cammino incontriamo numerosi

santi uomini e donne che ci indicano e ci aiutano a prepararci alla Natività del Salvatore dell'umanità:

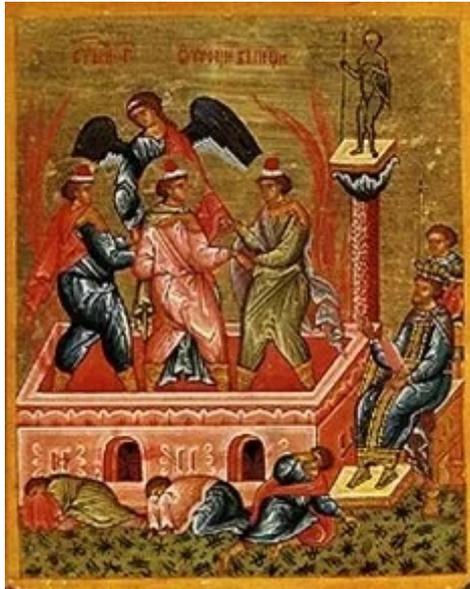
San Nicola Taumaturgo, vescovo di Mira (IV secolo; festa: 6 dicembre), uno dei più amati e conosciuti tra tutti i santi ortodossi:



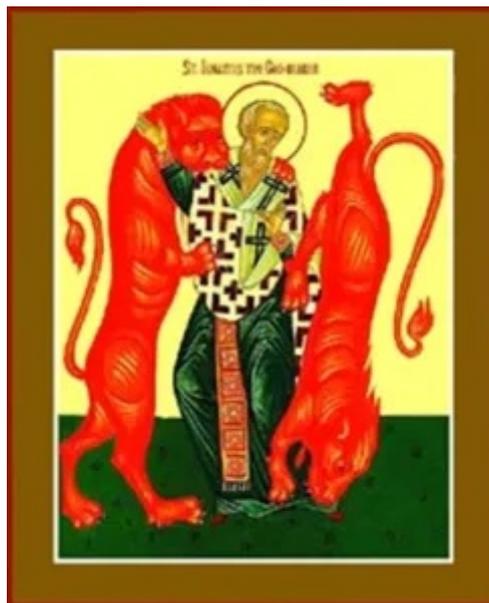
Sant'Herman dell'Alaska (+1837; festa: 13 dicembre), apostolo e patrono dell'Alaska e di tutto il Nord America:



Il santo profeta Daniele e i tre santi Giovani (+6° secolo a.C.; festa, 17 dicembre), tra i più grandi luminari dell'Antica Alleanza:

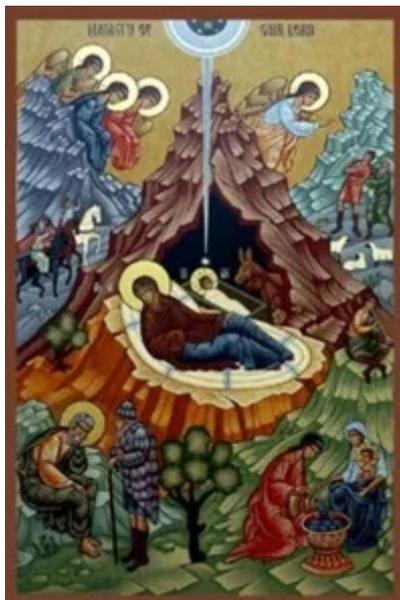


Sant'Ignazio il portatore di Dio di Antiochia (+107; festa, 20 dicembre), notoriamente martire a Roma, che scrisse le straordinarie parole: 'Uomini di Roma, voi sapete che sono condannato a morte, non a causa di alcun crimine, ma a causa del mio amore per Dio, dal cui amore sono abbracciato. Desidero stare con lui e offrirmi a lui come un pane puro, fatto di grano macinato finemente dai denti delle bestie selvagge'.



E ce ne sarebbero tanti altri che se ne potrebbero aggiungere, prima e dopo la festa del Natale: i profeti Naum e Abacuc, santa Barbara, sant'Ambrogio, san Spiridione, santo Stefano il Primo Martire, i santi Innocenti.

E poi c'è il Giorno Santo stesso, in cui tutta la creazione resta immobile in soggezione alla nascita del suo Creatore sotto forma di un bambino :



E invece di guardare le capriole natalizie di Charlie Brown e Paperon de' Paperoni, abbiamo la benedetta poesia spirituale degli Inni sulla Natività di sant'Efrem il Siro (+373) e del Kontakion sulla Natività di san Romano il Melode (+556).

Per fortuna, non tutti negli Stati Uniti hanno ceduto alla stupidità della cultura americana dominante. Ci sono ancora molti uomini e donne in ogni regione culturale che sono gentili, generosi e perspicaci. Ma quanto dureranno queste virtù fondamentali se attaccate giorno dopo giorno, anno dopo anno, dalla cultura contorta e carnale dell'americanismo? È giunto il momento che la vera etnia che compone gli Stati Uniti cresca e si liberi del surreale sogno a occhi aperti dell'americanismo (e del protestantesimo e del cattolicesimo romano da cui questo è scaturito). ed entri nel regno benedetto e santo della Chiesa ortodossa. Come disse san Paolo tanti secoli fa:

"Quando ero bambino, parlavo da bambino, pensavo da bambino, ragionavo da bambino; quando divenni uomo, abbandonai le abitudini infantili" (1 Corinzi 13:11).

*Walt Garlington è un cristiano ortodosso che vive a Dixieland. I suoi scritti sono apparsi su diversi siti web e lui mantiene un sito tutto suo, Confiteri: A Southern Perspective.*